

# CODICE ETICO PER I MEDIATORI

Chiunque sia stato chiamato a svolgere il ruolo di mediatore nei procedimenti di mediazione gestiti da PROMO CONSULT S.R.L. è tenuto a rispettare tutte le norme del d.lgs. n. 28 del 2010 e ss.mm.ii., del decreto ministeriale n. 150 del 2023 e ss.mm.ii. e del Regolamento di Promo Consult SRL e ad osservare le seguenti norme di comportamento:

1 - Il mediatore deve essere formato adeguatamente impegnandosi a mantenere e aggiornare costantemente la propria preparazione, in particolare sulle tecniche di mediazione e composizione di conflitti.

2 - Il mediatore deve rifiutare la nomina nel caso in cui non si ritenga qualificato.

3 - Il mediatore, accettato l'incarico, deve sottoscrivere una dichiarazione di imparzialità, indipendenza e neutralità. Egli si impegna a comunicare, in qualsiasi momento della procedura di mediazione, qualsiasi circostanza che possa inficiare la propria indipendenza (cioè assenza di qualsiasi legame personale, professionale o economico tra il mediatore e le parti, loro consulenti e loro parenti) e imparzialità (cioè impegno del mediatore a non favorire una parte a discapito delle altre) o che possa ingenerare la sensazione di parzialità o mancanza di neutralità (il conciliatore non deve avere un diretto interesse all'esito del procedimento di mediazione).

4 - Il mediatore deve assicurarsi che prima dell'incontro di mediazione le parti abbiano compreso ed espressamente accettato:

- le finalità e la natura del procedimento di mediazione;
- il ruolo del mediatore e delle parti;

- gli obblighi di riservatezza a carico del mediatore, delle parti e di tutti coloro che intervengono nel procedimento di mediazione.

5 - Il mediatore deve svolgere il proprio ruolo con la dovuta diligenza, indipendentemente dal valore e dalla tipologia della controversia.

6 - Il mediatore non deve esercitare alcuna pressione sulle parti.

7 - Il mediatore deve mantenere la riservatezza su tutte le informazioni derivanti dalla mediazione o relativa ad essa, incluso il fatto che la mediazione debba avvenire o che sia avvenuta salvo che non sia altrimenti previsto dalla legge o da ragioni di ordine pubblico.

8 - Qualsiasi informazione riservata comunicata al mediatore da una delle parti non dovrà essere rivelata alle altre parti senza il consenso della parte interessata o a meno che ciò sia imposto dalla legge.

9 - Il mediatore non potrà svolgere in seguito, tra le stesse parti e in merito alla stessa controversia, funzioni di consulente, difensore o arbitro.

10 - E' fatto divieto al mediatore di percepire compensi per la propria attività di mediazione direttamente dalle parti.

11. Il Responsabile dell'Organismo vigila sul rispetto del presente Codice etico la cui violazione da parte del Mediatore può portare all'adozione di provvedimenti di sostituzione e/o disciplinari.